

Ritiri Spirituali Emmaus

apostolato parrocchiale

Il “*Ritiro di Emmaus*” è inteso come un apostolato parrocchiale organizzato da laici che hanno come riferimento lo spirito della nuova evangelizzazione promosso dalla Chiesa.

Si tratta di occasioni in cui gruppi di uomini e donne – separatamente - “hanno un incontro personale con Dio”, sperimentando la ricchezza del passo di San Luca (24, 13-35) in cui Gesù, risorto, cammina verso Emmaus e spiega le scritture ai due discepoli che non lo riconoscono.

L'idea fondamentale è quella di sperimentare l'amore di Dio nella nostra vita, non dimenticare che Cristo cammina accanto a noi, ... sentirsi amati da Dio ed in Lui e per Lui amare anche chi ci circonda.

Riconoscersi amati ... per dare amore.



Questo ritiro non è né un movimento, né un'associazione, si inserisce direttamente nelle attività parrocchiali con la piena approvazione del parroco. Uno dei coordinatori laici di Barcellona (Spagna) lo definisce come “*una esperienza unica ed indimenticabile*”. “*È un incontro intimo e personale con l'Amore misericordioso di Dio. Sono stato testimone diretto di come centinaia di persone dal cuore indurito, piene di ferite e sofferenze, dopo aver partecipato al ritiro, sono tornate a casa con una fede più forte, una speranza rinnovata, una guarigione spirituale del cuore e delle tante ferite che frenavano la loro vita. Nei loro cuori tanto amore ed un irrefrenabile desiderio di condividere questa esperienza, perché ciò che si vive ad Emmaus dura a lungo nel cuore dei partecipanti!*”

“*Ho presenziato*” – continua - “*ad autentici miracoli durante questi ritiri: testimonianze di perdono e misericordia, conversioni profonde, riconciliazioni tra fratelli e amici, matrimoni infranti che si sono concessi una nuova possibilità, superamento di ferite e disperazione profonde perché abbracciati dall'amore di Dio ... dico sempre che partecipare ad “Emmaus” è un dono che i partecipanti fanno alle loro vite ... incontrare il Signore faccia a faccia, per rinascere come figli di Dio e poter credere ed amare.*”

Testimonianze come quella di una “*camminante*” di Madrid del 2017, non lasciano spazio al dubbio sul cambiamento sostanziale avvenuto nella sua vita grazie ad “*Emmaus*”, un cammino spirituale che considera un grande dono di Dio:

“*Prima del ritiro non andavo quasi mai a messa. L'università, le esigenze di lavoro ed i valori della società contemporanea mi avevano completamente*



allontanata dalle mie radici cattoliche. Ad Emmaus ho vissuto un incontro personale con Cristo ed ho scoperto che Lui mi è stato a fianco tutta la vita, che conosce il mio cuore e che mi ama profondamente. Da allora ho voluto fare tutto ciò che era in mio potere per rimanere al Suo fianco e non esserne mai più separata, vivendo i sacramenti e l'amore per il prossimo”.

Esiti dei ritiri

Due sacerdoti di Madrid che hanno ospitato “Emmaus” nella loro parrocchia ed alcuni dei primi partecipanti ci spiegano perché il numero di persone triplichi ogni anno. *“E’ presto detto. La maggior parte delle persone - se non tutte – che fanno questo ritiro finiscono per essere così felici da volerlo proporre ad altri. Alcune desiderano che sia accolto nella loro parrocchia e ne parlano al parroco. Questi a sua volta ne parla con un collega parroco che lo ha già ospitato e così comincia ad organizzarlo in casa” .*

Si tratta di uscire dal ritiro convertiti in un vero faro dello Spirito Santo per vivere nella società ed illuminare le persone intorno a sé.

Ad “Emmaus”, quando si partecipa con il cuore aperto, la prospettiva della vita cambia a livello personale ma anche spirituale. Si capisce che vivere una vita intrisa dell'amore di Dio e piena di speranza, porta grandi benefici personali ed allevia tante sofferenze, problemi ed angosce.

Perché tante conversioni?

Per quanto riguarda la dinamica o la tecnica di questi ritiri ed il fattore sorpresa di cui si parla tanto, l'efficacia sta nel fatto che l'atmosfera che si crea tra i “camminanti” e l'incontro con Cristo provocano un forte impatto affettivo sulla persona inducendola a ripartire nella sua vita cristiana.

“In questo senso - continuano spiegando i sacerdoti - la differenza tra questo ritiro ed altri esercizi spirituali è che “Emmaus” porta ad una conversione affettiva. Altre esperienze offrono una maturazione nella relazione col Signore. Molti di quelli che vivono un ritiro “Emmaus” poi passano ad un altro tipo di ritiro spirituale od evento di vita pastorale. Ma “Emmaus favorisce l'avvicinamento alla Chiesa Cattolica ed alla vita parrocchiale”.

Si commenta che “Emmaus” faccia appello al sentimentalismo. *“Ad “Emmaus” la persona è toccata – sì - ma dall'affetto per Gesù e per le persone con cui cammina durante il ritiro. Questo è diverso dal sentimentalismo. Ci sono state persone ferite, guarite ad “Emmaus” e fra queste c'erano sacerdoti, consacrati, laici e perfino atei” – precisano alcuni parroci.*

Le origini di “Emmaus”

L'obiettivo dei ritiri di Emmaus, fondati dall'americana *Myrna Gallaher* nel 1978 a Miami (Stati Uniti), fu quello di *“avvicinare le anime a Gesù e promuovere un rinnovamento spirituale che trasformasse la vita di persone, famiglie e parrocchie” .* Come responsabile dell'Educazione Religiosa nella parrocchia di Saint Louis, chiese al vescovo della sua diocesi di autorizzare un ritiro



spirituale diverso da quelli tradizionali, *“organizzato dai laici per i laici”*. L'idea iniziale, che permane dopo quattro decenni, è di *“riflettere, pregare e sperimentare il brano di San Luca scoprendo che Gesù risorto, ancora oggi cammina al nostro fianco”*.

Questi ritiri si diffusero prima in America Latina: Cile, Messico, Perù, Colombia, Brasile, Argentina (dove fu accolto dall'allora vescovo Bergoglio) e raggiunsero poi l'Europa, attraverso la Spagna nel 2009.

Finalmente, nel 2019 diversi *“servitore/servitori”* sono partiti dal Messico, Miami (Stati Uniti), Peru e Spagna per organizzare ritiri in Italia (Roma), Germania, Regno Unito, e Portogallo.

“Emmaus” in Italia

Nel 2019, il primo *“Ritiro di Emmaus”* a Roma è stato accolto con molta gioia da Papa Francesco, che ha voluto commemorare l'occasione con il dono di un rosario benedetto a ciascuno dei *“servitori”*.

L'apertura a Roma è stata approvata e promossa da Mons. Fisichella e Mons. Ruiz Arenas, rispettivamente Presidente e Segretario del *Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione*.

Successivamente, nel 2023 è stato aperto a Milano e poi ancora a Torino. Ad oggi sono centinaia le persone che hanno partecipato ai ritiri di Emmaus.

